

VERCELLI / Un partecipato incontro in Confindustria

Un bando regionale per la ricerca nelle Pmi

Giovedì 31 gennaio si è tenuto, nella prestigiosa cornice della nuova sala conferenze di Confindustria a Vercelli, l'incontro incentrato sul **Bando Prism-E della Regione Piemonte**. La misura intende co-finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ed è riservata alle Pmi piemontesi ed alle grandi imprese in collaborazione con le Pmi.

Finpiemonte, a cui la Regione ha affidato la gestione della misura e del procedimento di concessione ed erogazione delle agevolazioni, ha presentato le novità e le regole principali del Bando, che prevede sia un contributo a fondo perduto che un finanziamento a tasso agevolato, per un totale di 58 milioni di euro.

In continuità con i Bandi 2016 e 2017, i progetti dovranno necessariamente coinvolgere gli organismi di ricerca, in modo da garantire alle proposte un alto livello di innovatività e, nel contempo, fornire alle imprese le conoscenze necessarie allo sviluppo del prodotto/processo.

Il convegno ha permesso ai partecipanti di mettere a confronto le agende stra-



tegiche dei Poli di innovazione intervenuti - Clever, Aagrifood e Ict - che hanno dato massima disponibilità alle imprese nel sostegno alla presentazione delle proposte, favorendo ad esempio la ricerca di partner e dei centri di ricerca.

«Per quanto riguarda Clever, ci aspettiamo una domanda di progettualità - interviene **Carlo Piazza**, presidente del Consorzio Univer - che va dai 20 ai 30 progetti e che copra tutti gli ambiti tematici del Polo: energia, acqua, cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, economia circolare e clean solutions».

Numerose sono state le domande in sala, alle quali i relatori hanno contribuito fornendo chiarimenti

e spunti, ad esempio sulla dimensione delle proposte, sulla composizione della partnership e sui progetti interpolo.

Il Politecnico di Torino è intervenuto attraverso il vice rettore per la ricerca prof. **Stefano Corgnati**, che ha presentato i Centri interdipartimentali del Politecnico di Torino - come ad esempio l'Energy Center Lab dedicato all'uso sostenibile dell'energia - istituiti negli ultimi anni per favorire la nascita di nuove iniziative altamente innovative.

Ampia anche l'offerta di risultati di ricerca dell'Università del Piemonte Orientale, presentati dal Responsabile della ricerca prof. **Emanuele Albano**, che ha descritto il ventaglio di



Carlo Piazza parla all'incontro in Confindustria

competenze disponibili, evidenziando come questo Bando - che premia le assunzioni in Apprendistato di alta formazione e ricerca - sia un'occasione preziosa per trattenere in Italia i giovani laureati, che spesso sono costretti a cercare opportunità all'estero, disperdendo così gli investimenti sul capitale umano che il Paese fa attraverso le nostre Università.